HowTo sullo studio della Bibbia

Bob Harman
Il team di BibleTime

HowTo sullo studio della Bibbia

by Bob Harman and Il team di BibleTime
Copyright © 1999-2016 Il team di BibleTime (bt-devel@crosswire.org)

Sommario

La Guida allo Studio Biblico è una guida per studiare la Bibbia.

Il team di BibleTime spera che questa Guida invogli i lettori a studiare le scritture per vedere cosa dicono. Questa specifica guida è stata scelta perché non appoggia una dottrina denominazionale in particolare. Ti raccomandiamo di leggere e studiare le scritture per capire il loro messaggio. Se inizi con l'attitudine di desiderare che il Signore semini la sua parola nel tuo cuore Egli non ti deluderà.

Questo documento è stato originariamente creato da Mr. Bob Harman e licenziato sotto i termini della licenza "Creative Commons Attribution-Share Alike" [http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/].

I testi citati dalla Bibbia sono presi dal testo ufficiale della CEI

Table of Contents

1. L'importanza della Parola di Dio 1
    - Un libro che è Unico 1
    - Un Libro Ispirato da Dio 2
    - Un libro che Funziona 2
    - Un libro che rende Liberi 3
    - Un Libro che da Battaglia 3
    - Esortazioni 3
    - Appendice: “Una volta per tutte” 4
    - Supplemento: Programmi per la lettura della bibbia 4
2. Elementi di studio della bibbia 5
    - La nostra intenzione è di occuparci della Bibbia 5
    - Approcci alla parola di Dio 5
        - L'ascolto 5
        - La lettura 5
        - Studio 5
        - Memorizzazione 6
        - Meditazione 6
    - Tipi di studio della Bibbia 6
        - Studio tematico 6
        - Studio di un Personaggio 6
        - Esposizione 6
    - Le Basi di una Interpretazione Corretta 6
        - Contenuto 6
        - Contesto 6
        - Referenze 6
    - Uno studio di Matteo 6,1-18 6
    - Scheda di lavoro: Come usare una Concordanza 7
        - Trovare un Particolare Versetto 7
        - Fare uno Studio Tematico 7
        - Chiarire il Senso della Parola in Greco ed Ebraico 7
        - Trovare i Significati dei Nomi 8
3. Regole per l'interpretazione della Bibbia (Ermeneutica) 9
    - Regola 1 - Interpreta seguendo il senso esatto delle parole. 9
        - Esempio 1A 9
        - Esempio 1B 10
    - Regola 2 - Interpreta secondo il contesto biblico 11
        - Esempio 2A 11
        - Esempio 2B 11
        - Esempio 2C 11
    - Regola 3 - Interpreta secondo il contesto storico e culturale 11
        - Esempio 3A 11
        - Esempio 3B 12
    - Regola 4 - Interpreta secondo il normale uso delle parole nella lingua 12
        - Esempio 4A 12
        - Esempio 4B 12
    - Regola 5 - Comprendi lo scopo delle parabole e la differenza tra una parabola e un'allegoria 12
        - Esempio 5A 13
        - Esempio 5B 13

List of Tables

1.1. Paragone di manoscritti del Nuovo Testamento con altri testi antichi. 1
1.2. Quale effetto ha lo studio della Bibbia per i Cristiani? 2
1.3. Armamento spirituale 3

Chapter 1. L'importanza della Parola di Dio

Capire la parola di Dio è di grande importanza per tutti quelli che invocano il nome di Dio. Lo studio della Bibbia è uno dei modi principali per imparare a comunicare con Dio.

Un libro che è Unico

La Bibbia si distingue in molti modi. Essa è unica in:

- popolarità. Le vendite della Bibbia in nord America superano i 500 milioni di dollari all'anno. Essa è il libro più venduto di tutti i tempi e di ogni anno.
- autorevolezza. È stata scritta lungo un periodo di 1600 anni da 40 diversi autori provenienti da contesti sociali differenti, eppure si legge come se scritta da un unico autore.
- conservazione. F. F. Bruce in *I libri del Nuovo Testamento sono affidabili?* confronta i manoscritti del Nuovo Testamento con altri antichi testi:

Table 1.1. Paragone di manoscritti del Nuovo Testamento con altri testi antichi.

Documento	**Epoca di Scrittura**	**Copia più Antica**	**Differenza di Tempo**	**Numero delle Copie**
Erodoto	448-428 A.C.	900 D.C.	1300 anni	8
Tacito	100 D.C.	1100 D.C.	1000 anni	20
De bello gallico di Giulio Cesare	50-58 A.C.	900 D.C.	950 anni	10
Ab urbe condita di Livio	59 A.C. - 17 D.C.	900 D.C.	900 anni	20
Nuovo testamento	40 D.C. - 100 D.C.	130 D.C. Manoscritti parziali 350 D.C. Manoscritti integrali	30 - 310 anni	5000 Greci & 10000 Latini

Esistono 10 copie delle *Guerre Galliche* di Cesare, la più antica delle quali fu copiata 900 anni dopo che Cesare ebbe scritto l'originale. Per il Nuovo Testamento abbiamo manoscritti che risalgono al 350 d.C., papiri contenenti la maggior parte del Nuovo Testamento dell'anno 200, e un frammento del vangelo di Giovanni del 130 d.C. Quanti manoscritti abbiamo da poer confrontare tra loro? 5000 in greco e 10.000 in latino!

> "Per quanto riguarda l'esattezza e la completezza il testo del Nuovo Testamento è unico e irraggiungibile tra tutti gli altri testi di prosa dell'Antichità."
>
> —Il critico testuale F. J. A. Hort, in "Il Nuovo Testamento nell'Originale Greco", vol. 1, p. 561, Macmillan Co., citato in *Question of Life* p. 25-26

Un Libro Ispirato da Dio

Ebr.4:12 "*La parola di Dio infatti è vivente ed efficace...*" Gesù disse *(Mt.4:4),*" *Sta scritto: L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio.*" Mentre leggiamo la Bibbia, lo Spirito di Dio ne parla ai nostri cuori in un modo continuamente nuovo.

2 Tim.3:16 dichiara, " *Tutta la scrittura è ispirata da Dio*" Credi in questo? Prima di rispondere, considera l'attitudine di Gesù verso le Scritture.

> Si riferiva agli autori umani, ma dava per accertato che dietro ognuno di loro c'era un unico Autore divino. Poteva ugualmente dire "Mosè disse" o "Dio disse" (Mc.7:10). Poteva citare un commento del narratore di Genesi 2:24 come frase del Creatore stesso (Mt.19:4-5). E similmente disse, "Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto", quando stava citando le parole del Signore Dio (Mc.7:6 & Is.29:13). E' da Gesù stesso che gli autori del Nuovo Testamento hanno guadagnato la loro convinzione di questa doppia natura della Scrittura. Per essi dire che "Dio dopo aver parlato anticamente molte volte e in molti modi ai nostri padri per mezzo dei profeti" (Ebr.1:1) era vero come dire che "uomini mossi dallo Spirito Santo hanno parlato da parte di Dio" (2 Pi.1:21). Dio non parlava in modo da annullare la personalità degli autori umani, né gli uomini parlarono in modo da corrompetere la Parola del divino Autore. Dio parlò. Gli uomini parlarono. Nessuna delle due verità può detrarre nulla dall'altra.
>
> Questo, dunque, era il modo di Cristo di vedere le Scritture. La loro testimonianza era la testimonianza di Dio. La testimonianza della Bibbia è la testimonianza di Dio. E il motivo principale per cui i cristiani credono nell'origine divina della Bibbia è che Gesù Cristo stesso la insegnò.
>
> —John R.W. Stott, *Christ the Controversialist*, InterVarsity Press 1978, pp.93-95

2 Tim.3:16 continua, "*e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*" Se accettiamo che la Bibbia è davvero Dio che ci parla, ne consegue che essa sarà la nostra autorità in tutte le questioni di fede e comportamento.

Un libro che Funziona

A cosa ti servirà studiare la Bibbia? 1 Tess.2:13 dice che la Bibbia "*opera efficacemente in voi che credete.*" Accanto a ogni scrittura, annota ciò che la Parola opera.

Table 1.2. Quale effetto ha lo studio della Bibbia per i Cristiani?

Riferimento	**Effetto**
Ef 5,26	purifica -- "... purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola"
At 20,32	aumenta -- "...la parola della Sua grazia, che è in grado di edificarvi e di darvi l'eredità in mezzo a tutti i santificati."
Rm 15,4	consola -- "perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza."
Rm 10,17	dà fede -- "Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo."

Riferimento	Effetto
1 Cor 10,11	ammonisce -- "Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento"
Mt 4,4	nutre -- "Ma egli rispose: 'Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo,ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'."

Un libro che rende Liberi

Gv.8:32 " *conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.*" Di solito il verso viene citato da soll. Si tratta di una promessa condizionata o incondizionata? Si potrebbe applicare a tutti i tipi di conoscenza? Trova la risposta esaminando la prima metà della frase, al v.32. " *Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli...*"

Vediamo che si tratta di una promessa condizionale, che parla specificamente della verità della parola di Dio.

La parola greca per "vento" usata in Ef.4:14 significa un *vento imperioso.*"*Affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina...*" Uno dei risultati dello studio della Bibbia è che ci fonda nella verità, in modo che non possiamo essere facilmente "portati qua e là".

Ma Gesù rispose loro:" *Voi sbagliate, non comprendendo né le Scritture né la potenza di Dio.*" Mt.22:29

Quali sono le due cose di cui abbiamo bisogno per essere liberati dall'errore?

- La parola di Dio
- La forza di Dio

Un Libro che da Battaglia

Ef 6,10-18 è un'immagine del nostro armamento spirituale.

Table 1.3. Armamento spirituale

Domanda	Risposta
Quante delle armi elencate nel testo sono armi difensive?	5
Quante sono offensive?	Una
Quale?	La parola - *rhema*

Esortazioni

2 Tim.2:15 " *Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità.*"

Col.3:16 " *La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.*"

Se siete ricchi di qualcosa, quanto ne avete?

Non poco!

Eccl.12:11-12 " *Le parole dei saggi sono come pungoli e le raccolte dei dotti sono come chiodi ben piantati; esse sono date da un solo Pastore. Figlio mio, sta' in guardia di tutto ciò che va al di là di questo. Si scrivono tanti libri, ma non si finisce mai, e il molto studiare affatica il corpo.*"

Appendice: “Una volta per tutte”

> La verità sulla finalità dell'iniziativa di Dio in Cristo è trasmessa da una parola del Testamento greco, cioè l'avverbio *hapax*e *ephapax*. Di solito è tradotto nella Versione Autorizzata con una volta, che significa una volta per tutte. È usato per ciò che è fatto in modo da avere una validità perpetua e non ha più bisogno di essere ripetuto, ed è applicato nel NT sia alla rivelazione che alla redenzione. Così, Giuda si riferisce alla fede che è stata trasmessa una volta per tutte ai santi (Giuda 3), e Romani dice, " *Cristo è morto per i peccati una volta per sempre*" (Rom.6:10, vedi anche 1 Pi.3:18; Eb.9:26-28).
>
> Dunque possiamo dire che Dio ha parlato una volta per tutte e che Cristo ha sofferto una volta per tutti. Ciò significa che la rivelazione cristiana e la redenzione cristiana sono entrambe complete in Cristo. Niente può essere aggiunto ad esse senza essere derogatorio verso Cristo... Queste sono le due rocce su cui la Riforma Protestante è stata costruita -- cioè, sulla parola rivelata di Dio senza l'aggiunta delle tradizioni umane, e sull'opera completa di Cristo senza l'aggiunta dei meriti umani. I motti dei Riformatori erano *sola scriptura* per la nostra autorità e *sola gratia* per la nostra salvezza.
>
> —John R. W. Stott, *Christ the Controversialist,*InterVarsity Press 1978, pp.106-107

Supplemento: Programmi per la lettura della bibbia

Ecco alcuni semplici programmi per leggere sistematicamente la Bibbia. Puoi seguirne più di uno alla volta se vuoi, ad esempio #1 con #4, o #2 con #5. Varia il programma di anno in anno per renderlo sempre nuovo!

1. Nuovo Testamento in un Anno: leggi un capitolo ogni giorno, 5 giorni alla settimana.

2. Proverbi in un Mese: leggi un capitolo dei Proverbi, corrispondente al giorno del mese, ogni giorno.

3. Salmi in un Mese: leggi 5 salmi all'intervallo di 30 ogni giorno, per esempio: il 20° leggi Sal 20, 50, 80, 110 e 140.

4. Salmi e Proverbi in 6 mesi: leggi i Salmi e i Proverbi un capitolo al giorno.

5. Antico Testamento senza Salmi e Proverbi in 2 anni: Se leggi un capitolo al giorno dall'antico testamento, tralasciando Salmi e Proverbi, riuscirai a leggere l'antico testamento in 2 anni e 2 settimane.

Chapter 2. Elementi di studio della bibbia

La nostra intenzione è di occuparci della Bibbia

> Voi scrutate le Scritture credendo di avere in esse la vita eterna; ebbene, sono proprio esse che mi rendono testimonianza. Ma voi non volete venire a me per avere la vita.
>
> —Gv 5,39-40

L'intenzione principale del libro sta nel guidarci alla persona. Martin Lutero disse “andiamo al presepio soltanto a causa del bambino”; nello stesso modo facciamo lo studio della Bibbia non per sé ma per cercare Dio.

> Gli Ebrei ai quali Gesù parlò [...] immaginavano che possedere la Scrittura equivalesse a possedere la vita. Hillel diceva, "Chi ha fatto proprie le parole della Torah ha fatto propria la vita del mondo a venire". Il loro studio era fine a se stesso. In questo si ingannavano gravemente. [...]
>
> Non c'è merito né profitto nel leggere la Bibbia per se stessi, ma soltanto se ci porta a Gesù Cristo. Per qualunque motivo leggiamo la bibbia dobbiamo avere una forte speranza di incontrare il Cristo attraverso di essa.
>
> —John R.W. Stott, *Christ the Controversialist*, InterVarsity Press 1978, pp.97, 104.

Approcci alla parola di Dio

Ascoltare e leggere fornisce una visione telescopica della scrittura, mentre lo studio e la memorizzazione forniscono una visione microscopica della scrittura. La meditazione delle scritture mette insieme l'ascolto, la lettura, lo studio e la memorizzazione e cementa la parola nelle nostre menti.

L'ascolto

Lc 11,28 “Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano! ”

La lettura

Ap 1,3“Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia [...]”

1 Tm 4,13 “dedicati alla lettura [...]”

Studio

At 17,11 “Questi erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e accolsero la Parola con grande entusiasmo, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose stavano davvero così.”

2 Tm 2,15 “Sforzati di presentarti a Dio come una persona degna, un lavoratore che non deve vergognarsi e che dispensa rettamente la parola della verità.”

Memorizzazione

Sal 119,11 “Ripongo nel cuore la tua promessaper non peccare contro di te.”

Meditazione

Sal 1,2-3 “Ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassisconoe tutto quello che fa, riesce bene.”

I Navigatori illustrano questo fatto dicendo che come il pollice può toccare le altre dita, così possiamo meditare la Parola come facciamo una delle altre quattro cose elencate. La meditazione è una chiave per la rivelazione. Un nuovo cristiano ha bisogno di ascoltare e leggere la Bibbia più di quanto gli serva studiarla e memorizzarla. Questo affinché familiarizzi con il messaggio generale della Bibbia.

Tipi di studio della Bibbia

Studio tematico

Prendi un argomento e seguilo nella Bibbia usando le referenze incrociate o una concordanza.

Studio di un Personaggio

Lo studio della vita di un personaggio biblico. Per esempio: La vita di Giuseppe in Gn 37-50.

Esposizione

Lo studio di un certo brano: paragrafo, capitolo o libro.

Le Basi di una Interpretazione Corretta

Contenuto

Cosa significa? Cosa significa nella lingua originale? Attento alle definizioni. Non leggerci quello che non dice.

Contesto

Cosa dicono i versi tra i quali si trova? "Il contesto è re", è questa la regola -- il passaggio deve avere senso all'interno della struttura dell'intero passaggio e del libro.

Referenze

Cosa dicono altri versetti su questo argomento nel resto della Bibbia? La parola di Dio non è contradditoria in se stessa, per questo la nostra interpretazione deve subire la prova di altre scritture.

Uno studio di Matteo 6,1-18

Studiamo insieme Mt.6:1-18. Leggilo a te stesso, prima cercando il verso chiave, il verso che riassume l'intero passaggio. Pensi di averlo trovato? Verificalo scegliendo vari punti del passaggio e chiedendoti se sono correlati al pensiero del verso chiave. Una volta trovato, scrivilo al punto 1 del tuo elenco:

I. State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro

Cosa significa “praticare la giustizia”? Il passaggio dà qualche esempio? A quale area delle nostre vite fa riferimento? *Le nostre motivazioni!* Quali sotto-voci sviluppano questo pensiero?

A. Quando tu doni

B. Quando tu digiuni

C. Quando tu preghi

Adesso inserisci i propositi specifici per evitare il modo sbagliato di praticare le tue buone opere:

A. Quando tu doni

a. non suonare la tromba. (in che senso si potrebbe “suonare la tromba” oggi?)

b. fallo in segreto.

c. etc.

Scheda di lavoro: Come usare una Concordanza

Trovare un Particolare Versetto

1. Scegli una parola chiave o la parola meno usata del versetto.

2. Cerca questa parola nell'elenco alfabetico.

3. Segui la colonna dei riferimenti finché trovi il tuo versetto.

Trova questi versetti

1. “Leali sono le ferite di un amico”

2. “In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori”

3. La storia del ricco e Lazzaro.

Fare uno Studio Tematico

Supponiamo che tu voglia fare uno studio sulla parola "redenzione". Prima dovresti cercarla nella concordanza, consultando i riferimenti elencati per quella parola. Poi potresti cercare parole relative e i relativi riferimenti, ad es. "redimere, redento, riscatto", persino "acquistare" o "acquistato".

Chiarire il Senso della Parola in Greco ed Ebraico

Cosa fare se si nota una contraddizione tra Mt.7:1 “Non giudicate, affinché non siate giudicati” e 1 Cor.2:15 “L'uomo spirituale giudica ogni cosa”? Forse si tratta di due parole greche differenti qui, entrambe tradotte in italiane col verbo "giudicare"? (Useremo il dizionario Strong da qui in avanti.)

1. Cerca "giudicare".

2. Vai in fondo alla colonna delle voci di Mt.7:1. A destra c'è un numero, 2919. Questo fa riferimento alla parola greca usata. Scrivila.

3. Ora cerca "giudica".

4. Vai sotto a 1 Cor 2,15 . . . . . 350.

5. Torna al dizionario greco. (Ricorda, sei nel NT quindi la lingua è il greco, mentre nell'OT è l'ebraico.) Confronta il significato di 2919 con quello di 350 e avrai la risposta!

Trovare i Significati dei Nomi

Con la stessa procedura puoi trovare i significati dei nomi in Greco o Ebraico.

Cerca questi nomi e scrivine il significato:

- Nabal
- Abigail
- Joshua
- Barnabus

Chapter 3. Regole per l'interpretazione della Bibbia (Ermeneutica)

Abbiamo già imparato le "3 C": contenuto, contesto, riferimenti incrociati. Vogliamo ora ampliare il discorso approfondendo brevemente l'ermeneutica biblica, il cui obiettivo è scoprire il significato inteso dall'autore originale (e dall'Autore!). Mentre molte applicazioni di un passaggio sono valide, solo una interpretazione è valida. La Scrittura stessa lo dice affermando che nessuna scrittura è di interpretazione privata (2 Pi.1:20 “Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale.”). Alcune regole aiutano a scoprire il significato corretto; ignorando queste regole le persone hanno causato molti problemi a se stesse e ai loro seguaci. 2 Pi.3:16 “...in esse vi sono alcune cose difficili da comprendere, che gli uomini ignoranti ed instabili torcono, come fanno con le altre Scritture, a loro propria perdizione.”

Come scopriamo il significato di un passaggio? Diciamo che la tua attenzione è attratta da un verso in particolare il cui significato non ti è chiaro. Come lo studi? Tieni a mente queste regole:

Regola 1 - Interpreta seguendo il senso esatto delle parole.

Più precisi riusciamo ad essere con il significato originale delle parole, migliore sarà la nostra interpretazione. Cerca di trovare il significato esatto delle parole chiave seguendo questi punti:

1. **Definizione.** Guardate la definizione in un dizionario Greco o Ebraico. Per i verbi, il modo è ugualmente importantissimo.

2. **Referenze.** Confronta le Scritture con le Scritture. Vedere come la stessa parola greca o ebraica (non la parola in italiano) è usata nelle Scritture può chiarire o gettare nuova luce sulla definizione. In che modo lo stesso autore usa questa parola altrove? E gli altri autori? I tuoi strumenti di riferimento possono darti anche gli usi della parola in documenti non biblici. Perché dobbiamo andare alle lingue originali, perché la traduzione in italiano non è sufficiente? *Perché talvolta più di una parola greca può essere tradotta con la stessa parola in italiano, mentre le parole greche possono avere diverse sfumature di significato.*

Esempio 1A

In Gv.20:17 *"Non toccarmi"* suona duro, vero? Sembra che Gesù non voglia essere toccato ora che è risorto, che è troppo santo o qualcosa del genere. Ma questo non sembra esatto, quindi cerchiamo nel testo dell'autore Spiros Zodhiates *The Complete Word Study New Testament* (AMG Publishers, 1991).

Definizione: Passando a Giovanni 20:17, sopra la parola "Toccare" vediamo "pim680". Le lettere ci danno un codice per la parte del discorso, e il numero si riferisce al riferimento del dizionario Strong. Cerchiamo la definizione (p. 879). "680. Haptomai; da hapto (681), toccare. Si riferisce alla manipolazione di un oggetto tale da esercitare un'influenza modificante su di esso... Distinto da pselaphao (5584), che in realtà significa solo toccare la superficie di qualcosa." Ora cerchiamo "pim". I codici grammaticali in Zodhiates vengono subito dopo l'Apocalisse; a p. 849 vediamo che pim sta per "imperativo presente attivo (80)". A p.857, "Imperativo presente. Nella voce attiva, può indicare un comando di fare qualcosa nel futuro che comporta un'azione continua o ripetuta o, quando è negato, un comando di smettere di fare qualcosa." Questo è un comando negativo, quindi si tratta di smettere di fare qualcosa che sta già avvenendo. Quindi, cosa abbiamo trovato?

Maria sta già trattenendo Gesù, e lui dice di smetteredi trattenerlo!

Esempio 1B

In Giacomo 5:14, *gli anziani della chiesa devono pregare e ungere i malati*. Cos'è questa unzione di cui si parla?

Definizione di aleipho (218) - "all'olio" (Strong); ma abbiamo anche un'altra parola greca tradotta "ungere", chrio (5548) - "spalmare o strofinare con olio, cioè consacrare ad un ufficio o servizio religioso" (Strong). Dato che è un verbo, considerate anche il tempo, "apta" participio aoristo attivo. "Il participio aoristo esprime un'azione semplice, in opposizione all'azione continua... Quando la sua relazione con il verbo principale è temporale, di solito significa un'azione precedente a quella del verbo principale." (Zodhiates p.851)

- Riferimenti di aleipho:

  1. Mt 6,17 Invece, quando tu digiuni, profumati la testa

  2. Mc 16,1 [le donne] comprarono oli aromatici per andare a ungerlo.

  3. Mc 6,13 Ed essi ... ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

  4. Lc 7,38 [...] [i piedi di lui] li baciava e li cospargeva di profumo.

  5. Gv 12,3 Maria [...] ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli

- Riferimenti di chrio:

  1. Lc 4,18 “Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzionee mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio [...]”

  2. At 4,27 Gesù, che tu hai consacrato

  3. At 10,38 Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù

  4. 2 Cor 1,21 È Dio stesso che ci conferma, insieme a voi, in Cristo e ci ha conferito l'unzione

Dunque qual è la differenza tra aleipho e chrio? Ritorniamo ai riferimenti incrociati e alle definizioni, e riassumiamo la differenza: *"aleipho" è l'uso pratico dell'olio e "chrio" è quello spirituale*

Un'illustrazione (sebbene non venga usata questa parola) dell'uso pratico dell'olio in quel tempo, l'abbiamo quando il buon Samaritano curò l'uomo picchiato dai ladri e versò olio e vino sulle sue ferite. Dunque l'olio veniva usato a scopo medicinale ai tempi di Gesù.

Ora applichiamo ciò che abbiamo appena imparato da questo studio delle parole a Giacomo 5:14 *"Qualcuno di voi è infermo? Chiami gli anziani della chiesa, ed essi preghino su di lui, ungendolo di olio nel nome del Signore"*L'unzione qui è spirituale o pratica? Pratica!

E il tempo in greco, il participio aoristo, sarebbe meglio tradotto "avendo unto", quindi l'ordine è prima l'unzione, poi la preghiera ("nel nome del Signore" si riferisce alla preghiera, non all'unzione). Giacomo 5 sta dicendo che gli anziani dovrebbero dare la medicina al malato e pregare per lui nel nome del Signore. Questo non esprime un bellissimo equilibrio tra pratico e spirituale nel nostro Dio?

Regola 2 - Interpreta secondo il contesto biblico

Interpretiamo le Scritture in armonia con le altre Scritture. Cosa dicono i versetti di ogni parte? Qual è il tema del capitolo? Del libro? La sua interpretazione si accorda con questi? Se no, è difettosa. Di solito, il contesto ci fornisce ciò di cui abbiamo bisogno per interpretare correttamente il passaggio. Il contesto è la chiave. Se rimane confusione sul significato dopo che abbiamo interpretato il testo nel suo contesto, dobbiamo guardare più a fondo.

Esempio 2A

In una lezione precedente abbiamo considerato Gv.3:5 *"nato d'acqua e di Spirito."*In questo contesto, di quale acqua si sta discutendo?

Qui non è in discussione il battesimo in acqua, perché sarebbe un grande cambiamento riguardo all'argomento discusso da Gesù e Nicodemo. Fai attenzione ad un improvviso cambio di argomento, potrebbe essere un indizio che la tua interpretazione è uscita fuori tema! L'acqua è il liquido amniotico, "nato dall'acqua" = nascita naturale.

Esempio 2B

1 Cor.14:34 “le donne tacciano nelle assemblee”va considerato nel contesto biblico di 1 Cor.11:5 “ogni donna, che prega o profetizza [...]”

Esempio 2C

Atti 2:38 “Allora Pietro disse loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati [...]"”. Questo è l'insegnamento della rigenerazione battesimale? Se fosse l'unico versetto della Scrittura che abbiamo, dovremmo concludere così. Ma alla luce del chiaro insegnamento altrove che la rigenerazione avviene per fede in Cristo, dobbiamo interpretarlo diversamente. Pietro sta esortando i suoi ascoltatori al battesimo come risposta al vangelo. Se il battesimo fosse la via per nascere di nuovo, come potrebbe Paolo scrivere 1 Cor.1:17 *"Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad evangelizzare"*?

Regola 3 - Interpreta secondo il contesto storico e culturale

All'inizio non ci chiediamo “Cosa significa per me?”ma “Cosa significava per i lettori originali?”; in seguito possiamo chiederci, “Cosa significa per me?”. Dobbiamo tenere presente le circostanze storiche e culturali dell'autore e dei destinatari.

Esempio 3A

“3 giorni e 3 notti”(Mt.12:40) ha portato alcuni a proporre una "teoria della crocifissione del mercoledì", specialmente tra i seguaci dell'Armstrongismo. Come potrebbe Gesù morire il venerdì pomeriggio e risorgere la domenica mattina ma "risorgere il terzo giorno" (Mt. 16:21)? I significati esatti di "tre" o "giorni" non aiutano a spiegare l'apparente contraddizione.

Abbiamo bisogno di una nota storica: Gli ebrei contavano qualsiasi parte di un giorno come un giorno intero, come noi contiamo i secchi d'acqua (se ci sono 6 secchi e mezzo d'acqua, diremo che ci sono 7

secchi d'acqua anche se uno è solo parzialmente pieno). Quindi, per la mentalità ebraica, qualsiasi parte di un giorno andava contata come un giorno intero, e inoltre i giorni iniziavano alle 18.00 e finivano alle 18.00. Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 = giorno 1. Venerdì dalle 18 alle 18 di sabato = giorno 2. Sabato dalle 18.00 alle 5.00 circa di domenica = giorno 3. Interpretare nel contesto culturale ci tiene fuori dai guai.

Esempio 3B

Gen.15:7-21. Il contesto storico è che tagliare animali in due e poi camminare tra i pezzi era il modo comune di stipulare un contratto ai tempi di Abramo. Entrambi i contraenti camminavano nel mezzo, prendendo l'impegno che lo smembramento sarebbe avvenuto a loro se non avessero rispettato la loro parte del contratto. Ma nel brano citato fu solo Dio a passare, rendendolo un patto unilaterale.

Regola 4 - Interpreta secondo il normale uso delle parole nella lingua

Lascia che il linguaggio letterale resti letterale e quello figurativo resti figurativo. E fai attenzione agli idiomi, che hanno significati particolari.

Esempio 4A

“occhio malvagio”in Mt.6:23.

Regola 1, definizione di "male" e "occhio": qui non ci aiutano. Regola 2, contesto: sembra confonderci ancora di più. Non sembra combaciare con ciò che va prima e dopo! Questo dovrebbe farci capire che non siamo sulla strada giusta!

Ciò che abbiamo qui è un idioma ebraico, “occhio malvagio”. Cerchiamo altri usi di questo idioma: Mt.20:15 " *Non mi è forse lecito fare del mio ciò che voglio? O il tuo occhio è cattivo, perché io sono buono?*" Scopriamo che avere un "occhio malvagio" è un idioma ebraico per esprimere avarizia o invidia. Ora torniamo a Mt.6 e notiamo come questo si collega perfettamente al contesto del verso.

Esempio 4B

Is 59,1 “non è troppo corta la mano del Signore”

Dt 33,27 “Rifugio [...] quaggiù lo sono le sue braccia eterne.”

I riferimenti a parti del corpo di Dio sono usati dai Santi degli Ultimi Giorni (Mormoni) per dimostrare che Dio una volta era un uomo proprio come noi. Una volta che hanno convinto la gente di questo, passano ad insegnare che possiamo diventare Dio proprio come Lui! Durante una conferenza da lui tenuta, un gruppo di anziani mormoni sfidò Walter Martin (autore di *Kingdom of the Cults*) con un'enumerazione di versetti di questo genere. Il dr. Martin chiese allora ai mormoni di leggere un'altra scrittura: Sal.91:4 “Egli ti coprirà con le sue penne e sotto le sue ali troverai rifugio”. W.M. disse, “Con le stesse regole di interpretazione che hai appena usato per dimostrare che Dio è un uomo, hai appena dimostrato che è un uccello”. I mormoni dovettero ridere mentre si rendevano conto della ridicolaggine della loro posizione.

Regola 5 - Comprendi lo scopo delle parabole e la differenza tra una parabola e un'allegoria

Un'allegoria è: *Una storia in cui ogni elemento ha un significato.*

Ogni parabola è un'allegoria, giusto o sbagliato?

Alcune parabole sono allegorie, per esempio, la parabola del seminatore è un'allegoria: il seme è la parola di Dio, le spine sono preoccupazioni e avidità, ecc. Ma la maggior parte delle parabole non sono allegorie ma semplicemente storie per illustrare un punto. È pericoloso trarre la nostra dottrina dalle parabole; esse possono essere distorte per dire ogni sorta di cose. Abbiamo bisogno di ottenere la nostra dottrina da scritture chiare che la espongano; poi, se una parabola la illustra, tanto meglio.

Esempio 5A

La parabola della vedova e del giudice iniquo in Lc 18,1-8. Questa storia illustra una lezione: l'audacia nella preghiera. Se la prendiamo come un'allegoria, cosa succede?

Tutti i tipi di violenza raggiungono lo scopo: Dio esita a proteggere i diritti della vedova, la preghiera lo scoccia, ecc.

Esempio 5B

La parabola dell'amministratore disonesto in Lu.16:1-9. Qual è il senso della parabola? È un'allegoria?

L'amministratore viene lodato solo per una cosa: per la sua astuzia nell'usare ciò che aveva per prepararsi a un tempo in cui non l'avrebbe avuto. Ma non viene lodato per il suo comportamento immorale nell'imbrogliare il suo padrone.